



BRIDGE d'ITALIA

N. 2 APRILE - GIUGNO 2016

Rivista trimestrale della
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Via Giorgio Washington, 33
20146 Milano
Tel.: +39 02 70.000.333 r.a.
Fax: +39 02 70.001.398
http://www.federbridge.it
e-mail: figb@federbridge.it



VARIETÀ

Bridge col morto	
LUCA MARIETTI	10
Lo Slam di pasquetta	
CRISTIANO VALSEGA	14
Bridge lagunare in tempi passati	
ENRICO LOMBARDI	16
Memorial Dellapegna	
PAOLO FARINA	20
La vera storia di Merrimac	
ENZO LA NOVARA	53
Diamo voce a chi non l'ha	60

CRONACA

Coppie IMP Signore	18
Campionato Squadre Open	22
Incollati alla sedia	
ANA ROTH	24
Campionato Squadre Signore	39
Allievi Misti	59
Coppie IMP Open	61

REGIONI

Lombardia	40
Gazzilli chi era costui?	
MASSIMO SOROLDONI	43
A Milano nel '38	
ENZO LA NOVARA	45
Assi gotici	47

COPERTINA

Reggio Emilia	4
---------------	---

DAL MONDO

New York Honors Bridge Club	
GIORGIA BOTTA	12
L'opera d'arte di Pico	
ANA ROTH - FERNANDO LEMA	22
The New Yorker	38
Crederci o scoppiare	
ANA ROTH	58



TECNICA/GIOCO

Come attaccate?	
PAOLO FARINA	6
Una smazzata interessante	
ALDO NAVA	26
Una gamma di soluzioni	
JOSÈ LE DENTU	34
Bisogna sempre battere atout?	
PIERRE SAPORTA	48
Allievi ma non troppo	
BERNARDO BIONDO	56

RUBRICHE

Editoriale del Direttore	2
Comitati Regionali	62
Persone	63
La parola ai lettori	64



SFIDA AI CAMPIONI

M. D'avossa - S. Di Bello	
FABIO LO PRESTI	28
Dichiara con i Campioni	29

ABBONAMENTI

Un anno: € 70
Un anno tesserati FIGB: € 50

Direttore Editoriale:
Giovanni Medugno

Direttore Responsabile:
Valerio Giubilo

A cura di:
Enzo La Novara
e-mail: vincenzo.lanovara@federbridge.it

Comitato di redazione:
Giovanni Medugno, Federigo
Ferrari Castellani, Rodolfo Cerreto,
Mario D'Avossa
Enzo La Novara

Layout, Videoimpaginazione e ricerca iconografica
Carmela Franco
Tel. 342 8622246 - e-mail: eria@federbridge.it

Redazione:
e-mail: bdi@federbridge.it

Stampa:
Tap Grafiche s.p.a.
Via San Gimignano
53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577 93 61 34
Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale
di Milano N. 2939 del 7 gennaio 1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001
Spedizione in abbonamento postale,
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero
è stata di 21.500 copie

Finito di stampare: 30 aprile 2016

Enzo La Novara
Responsabile operativo della rivista



Cari amici,

non avete bisogno di leggere questa pagina per scoprire che stiamo vivendo la più grande trasformazione della società mai avvenuta e che il sempre più veloce coinvolgimento globale di persone, idee, abitudini porterà a sconosciuti risultati di amalgama.

“The Times They Are a Changin'”, “I tempi stanno cambiando” cantava Bob Dylan cinquant'anni fa confermando che le intuizioni degli artisti precedono sempre gli eventi.

La riflessione invece riguarda il rapporto e le differenze fra bridge e vita reale, soprattutto in questi tempi.

Il bridge è una enclave abbastanza isolata nella società che la circonda perché entrare nel nostro mondo è difficile a causa della complessità dell'apprendimento del gioco e ancora di più per il tempo richiesto a capirlo veramente.

Essendo quindi un po' isolati in noi stessi, noi, abitanti di questa grande comunità transnazionale, misteriosa agli esterni, dentro le nostre regole e abitudini produciamo cambiamenti più lenti rispetto a quelli che ci circondano nella vita comune e, forse, questa stabilità è il motivo per cui relativamente poche persone cercano il bridge.

Mentre fuori si discute se avere un figlio è un diritto piuttosto che la conseguenza naturale di un atto di amore, noi bridgisti siamo impegnati a cercare soluzioni per mandare down quei 3. Senza che, strafottenti avversari, ci dichiarano contro con 22 punti, ma una lunga minore.

Mentre fuori ci si interroga con quanti milioni di persone di etnie diverse saremo in grado di integrarci, dopo che hanno attraversato mille confini per unirsi a noi, senza pensare se non era meglio aiutarli a risolvere i problemi prima che fossero costretti a muoversi, noi al massimo saltiamo un tavolo, con dispiacere se in Nord-Sud c'era seduta una coppia debole, con sollievo se era forte.

Alle persone che, seguendo ideologie incomprensibili, ribaltate rispetto alle nostre, si fanno esplodere nei supermercati, rispondiamo che anche noi non siamo da meno essendo alle prese con un morto ogni mano.

Non è una critica né un'ironia sulla nostra realtà, di cui faccio parte integrante e che vivo con entusiasmo: cerco di capire le differenze con il resto del mondo.

Pensiamo alle gerarchie, quelle del bridge sono diverse da quelle del resto della vita.

Certo, avere denaro aiuta sempre, ma qui è la capacità personale che fa la vera differenza, che fa classifica, ed è una attività che dà a chiunque pari opportunità di emergere, dipende solo da noi.

Sotto questo aspetto il bridge è perfettamente democratico, nel senso più puro del termine, come del resto lo è qualsiasi altro sport.

Si calcola che sommando tutti gli esseri umani che hanno popolato la terra dall'inizio ad oggi si arriva, più o meno, a 107 miliardi di persone.

La popolazione attuale della terra rappresenta, quindi, circa il 6% di quella vissuta da sempre.

I bridgisti rispetto al totale degli abitanti attuali del pianeta si possono calcolare, probabilmente in eccesso che ammontino allo 0,05% del totale.

Cosa significa tutto ciò? Che siamo una estrema minoranza innamorata.

I significati di “estrema” e “minoranza” sono evidenti.

Per quello di “innamorata” basta pensare che già dopo uno o due giorni di astinenza dal gioco non ce la facciamo più ad aspettarne ancora un altro prima di praticarlo o almeno di parlarne: qualunque fatto personale o sociale succeda intorno.

Enzo La Novara

Organizzazione: Lino Bonelli

Settimana-bridge in settembre a Tropea, dove l'estate continua

Il villaggio La Pizzuta**** offre agli appassionati di bridge e burraco il torneo di fine estate (17-24/09) con ricchi premi per tutti i partecipanti. Una settimana di puro divertimento, da vivere in una romantica struttura dentro un grande parco botanico mediterraneo, tra mare e natura.

Il costo settimanale (soggiorno e pensione completa) è **490,00 Euro**.

I “punti di forza” del resort sono:

- * la grade piscina con vasche da idromassaggio e per bambini
- * l'ascensore a mare per accedere alla spiaggia privata
- * l'alto livello di ristorazione con piatti della cucina mediterranea
- * le suggestive escursioni marine (crociera alle isole Eolie, gita in motobarca a Capo Vaticano) e terrestri (Tropea)
- * il brillante staff d'animazione diurna e serale (sport e spettacoli)
- * l'efficienza del team di reception

Visitate il sito www.lapizzuta.it

Il resort si raggiunge in aereo (Lamezia Terme), treno (Tropea) e auto (Autosole).

Info e prenotazioni: Resort La Pizzuta,
C.so Venezia, 8 - 20121 - Milano
Tel. 02 798493 - Cell: 335 5228704
E-mail: info@lapizzuta.it

